

III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

Verbale della riunione n. 115

Il Giorno 30 Giugno 2025, alle ore 11,50 si riunisce presso la stanza sita nei pressi della sala del Presidente del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 11,50;

Il Vice Presidente Dario Scaletta Assente;

Marino Pietro, assente, in sua sostituzione presente la consigliera Vita Ippolito ore 11,50;

Paola Caltagirone ore 11,50;

Bonanno Giuseppe Assente in sua sostituzione presente la Consigliera Eleonora Arena ore 11,50 ;

Giorgio Randazzo ore 11,50;

Brigida Mineo ore 11,50 ;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 11,50.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione";
- 3) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2 "redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione".

Il Presidente, procede alla lettura e stesura dell'Art. 3, rubricato "definizioni":

Art. 3 Definizioni

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento sono formulate le definizioni di cui ai seguenti punti:

- 1) acque bianche: per acque bianche si intendono le acque meteoriche;
- 2) acque nere: acque reflue domestiche o acque reflue industriali o il miscuglio di esse;
- 3) acque reflue domestiche: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche;
- 4) acque reflue industriali: qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici in cui si svolgono attività commerciali o industriali, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento;
- 5) pubblica fognatura: complesso di canalizzazioni, generalmente sotterranee, atte a raccogliere e ad allontanare da insediamenti civili e/o produttivi le acque bianche e quelle nere provenienti dalle attività umane;
- 6) canalizzazione interna di un edificio: convoglia le acque reflue dall'interno delle mura e dal suolo di proprietà privata alla canalizzazione esterna. Convenzionalmente termina con un pozzetto d'ispezione finale;
- 7) canalizzazione esterna di un edificio: opere necessarie per l'allacciamento al collettore pubblico, dal pozzetto di ispezione, in fregio alle facciate degli stabili prospicienti le pubbliche vie, sino al collettore stradale.

Ai fini dell'individuazione delle diverse tipologie di scarico in relazione alle norme, si distinguono in:

a) scarico di insediamento civile: scarico proveniente da uno o più edifici o installazioni collegati tra loro in un'area determinata ed adibita a civile abitazione, dalla quale abbiano origine uno o più scarichi terminali;

b) scarico di insediamento produttivo assimilabile a civile: scarico proveniente da uno o più edifici adibiti ad attività scolastica, alberghiera, turistica, sportiva, ricreativa nonché attività commerciali i cui scarichi terminali rientrano nei limiti di accettabilità imposti dalla tabella 8 allegata alla legge regionale n. 27/86, i rimanenti parametri devono essere assenti o almeno entro i limiti della tabella A annessa alla legge n. 319/76 e della tabella 3 allegato 5 parte 3^a del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

c) scarico di insediamento produttivo: scarico proveniente da uno o più edifici od installazioni collegati tra loro in un'area determinata dalla quale abbiano origine uno o più scarichi terminali e nella quale si svolgono prevalentemente attività di produzione di beni.

La qualità degli scarichi di cui al punto b) deve essere verificata prima di ogni trattamento depurativo ed anteriormente alla miscelazione con acque che non richiedono trattamento.

Si procede poi con la lettura e stesura dell'art 4 Rubricato "Pubblicità":

Art. 4 Pubblicità

Copia del presente regolamento sarà depositata presso l'Ufficio tecnico comunale per la consultazione da parte dei cittadini che ne facciano richiesta.

Ogni cittadino può richiedere copia del presente regolamento all'Ufficio tecnico comunale, previo versamento della somma stabilita dall'Amministrazione comunale.

Il consigliere Randazzo Giorgio esce dalla Commissione alle 12,30.

Alle ore 12,50 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Martedì 01 Luglio ore 12,45.

Giorgio Randazzo



Avv. Pietro Ferro


